

AGRICOLTURA

R A P P O R T O

della Commissione della Gestione

sul messaggio 17 aprile 1957 concernente la concessione di un credito di Fr. 20'000.- per l'anno 1957 per un'azione straordinaria d'incremento dell'allevamento ovino

(del 4 luglio 1957)

E' il secondo messaggio che il Consiglio di Stato sottopone al Gran Consiglio per un'azione straordinaria annuale per ottenere un credito per sovvenzionare l'incremento dell'allevamento ovino.

L'allevamento ovino nel nostro Cantone è stato fino a pochi anni or sono fatto empiricamente, senza selezione alcuna dei migliori soggetti, senza rinsanguamenti con soggetti di razza, senza criteri e norme di foraggiamento, custodia e pascolazione, ecc., tanto che il patrimonio ovino ne risentì fortemente per le ragioni suddette, per le malattie e per la mancanza di organizzazione dei mercati di vendita lasciando libero arbitrio agli speculatori privati.

Con lodevole iniziativa, il Dipartimento dell'agricoltura, constatato i fenomeni sopra esposti, e considerato il fatto che in seguito allo spopolamento delle valli vasti territori di pascoli e prati non venivano più sfruttati per i bovini in parecchi Comuni e remote vallate, nonchè intravvisto il crescente consumo e conseguente maggior richiesta della carne ovina in Svizzera, intraprese quelle azioni ben illustrate nel messaggio che la vostra Commissione non può fare a meno di additarvi come alquanto ben riuscite.

I risultati sono tangibilissimi ed i vantaggi economici ottenuti dopo questa azione degli allevatori più che soddisfacenti, di modo che questo sussidio viene largamente compensato dai profitti che ne traggono gli allevatori stessi.

Dato però il carattere straordinario dell'azione, la vostra Commissione è dello avviso

- 1) che, per il futuro, vengano estesi ed elargiti sussidi in questo campo solo a dimoranti in valli o Comuni di pascoli discosti ed abbandonati dai bovini e non entrino invece in considerazione proprietari del piano che hanno ben altre possibilità di coltivazione ed allevamento.
- 2) che il sussidio venga concesso in primo luogo ed in misura equa per l'acquisto di riproduttori di valore maschi e solo in via eccezionalissima per la costituzione di un gregge per le femmine
- 3) per l'alpeggio e la custodia, il Dipartimento dell'agricoltura dovrebbe solo organizzare, convincere, se del caso obbligare i proprietari a fare quanto

di dovere, senza pertanto prendere parte attiva ed elargire dei sussidi che andrebbero eventualmente devoluti a tutti o a nessuno

- 4) intensificare l'obbligo di castrare gli arieti inidonei con opportune ordinanze, regolamenti, ecc. senza pertanto prenderne parte attiva a sgravio di responsabilità e far eseguire i controlli da incaricati occasionali.
- 5) un incaricato del Dipartimento specialmente istruito dovrebbe periodicamente visitare i greggi sia in estate che in inverno o primavera e specie in questa ultima stagione vegliare sullo stato di salute e di afforaggiamento, intervenendo presso i Consorzi o Patriziati affinché non lascino immiserire o morir di fame i loro armenti per non cercare od estendere i pascoli.

Fatte queste premesse la vostra Commissione vi propone d'accettare l'annesso decreto legislativo e concedere un credito di fr. 20'000.- per l'azione straordinaria per l'allevamento ovino per l'anno 1957.

Per la Commissione della Gestione :

L. Pagani, relatore
Borella A.
Bottani
Caroni
Ferretti
Ghisletta
Jalli
Pellegrini P.
Pelli
Tatti
Zeli